

Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica

Unità di Staff 4 Procedure V.A.S per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici Dirigente Ing. Mauro Verace

e-mail mauro.verace@regione.sicilia.it tel. 091. 7077094 via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994 fax 091.7077096

urp.urbanistica@regione.sicilia.it

# Palermo, prot. n. 23541 del 22-10-2015

OGGETTO: PA 23-2 Comune di Carini – Piano di Lottizzazione convenzionata in c.da Manostalla in zona C2 residenziale.

Valutazione Ambientale Strategica - Procedimento di verifica (art. 12, comma 4 del D.L.vo del 3/4/2006, n. 152 e s.m.i.) - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23. NOTIFICA DECRETO ASSESSORIALE

Al Comune di Carini Autorità Procedente A mezzo p.e.c.

Si notifica ad ogni effetto di legge il Decreto Assessoriale n. 514/GAB del 20/10/2015 in virtù del quale la variante indicata in oggetto, presentata per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. lgs n, 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23, è da escludere dalla valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del medesimo D.lgs.

Codesto Comune rimane obbligato agli adempimenti di cui all'art. 2 del citato Decreto.

La presente comunicazione viene trasmessa, esclusivamente, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Dirigente dell'Unità di Staff 4 ad laterim (Ing. Mauri Verace)

COMUNE DI CARINI
Comune di Carini
Protocollo N.0053304/2015 del 23/10/2015

#### REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente".

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale".

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana".

VISTA la nota prot. n. 30077 del 18/06/2015, assunta al protocollo DRU al n. 14490 del 23/06/2015, con la quale il Comune di Carini (PA) chiede se il Piano di Lottizzazione convenzionata da realizzare in c.da "Manostalla", distinta catastalmente foglio di mappa n.31 particella 115 per complessivi 3.849 mq., presentato dall Ditta Cimino Giuseppe e altri, sia da sottoporre alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23 -

VISTO il parere n. 81 del 30/09/2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i paini e programmi relativi alla pianificazione e alla destinazione dei suoli (urbanistica), che di seguito integralmente si trascrive:

"Con nota prot. n. 4367 del 18/06/2015, pervenuta a questo Assessorato in data 22/06/2015 ed assunta al protocollo D.R.U. Staff 4 al n. 14490 del 23/06/2015, il Comune di Carini Ufficio Tecnico Comunale – Ripartizione VI Urbanistica e Pianificazione Territoriale, nella qualità di autorità procedente, ha trasmesso, per avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (verifica di assoggettabilità) il Piano di Lottizzazione di cui all'oggetto, proponente la Ditta: "Cimino Giuseppe e altri", e contestualmente, ha trasmesso, in formato cartaceo ed informatico, il Rapporto Preliminare comprendente la descrizione dell'intervento e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione dello stesso, secondo i criteri dell'art. 12 e dell'allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i., la copia della quietanza di avvenuto pagamento Spese Istruttorie. come stabilito dall'art. 6 comma dell'art. 24 della L.R. 26/2012 e copia (solo in cartaceo) degli allegati tecnici comprendenti:

- Relazione Tecnica;
- Tav. 1 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 2 Stralci planimetrici;
- Tav. 3 Planimetria stato di fatto e profili;
- Tav. 4 Planimetria con calcolo delle superfici;
- Tav.5 Planimetria generale di progetto;



- Tav.6 Planovolumetrico;
- Tav.7 rete Idrica e Fognaria;

Considerato che con nota prot. n. 18053 del 31/07/2015 questa Unità di Staff 4, quale autorità competente, ha avviato la fase di consultazione al predetto rapporto preliminare chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza con eventuali prescrizioni (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa nota consegnata via PEC il 31/07/2015:

- · Dipartimento regionale dell'Urbanistica
- · Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- Servizio 3 Assetto del territorio e difesa del suolo
- Servizio 4 Protezione patrimonio
- Servizio 6 Area a rischi di crisi ambientale
- Servizio 7 Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
- · Dipartimento Regionale dell'energia
- Dipartimento Regionale Tecnico U.O.A1.02
- Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura
- · Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura
- Dipartimento Regionale Azienda Forestale Demaniali
- Dipartimento Regionale delle Attività produttive
- Provincia Regionale di Palermo
   Territorio Ambiente Parchi e Riserve
   Protezione civile
   Sviluppo economico
- · Genio Civile di Palermo
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo
- Dipartimento della Protezione Civile
   Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Palermo
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
- ASP Palermo
- Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
- Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente DAP di Palermo

Rilevato che dei sopra elencati SCMA ha risposto, soltanto, l'ASP di Palermo Servizio di Prevenzione U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita con nota prot. n. 1895 del 20/08/2015 che, esaminata la relativa documentazione, ritiene "che il progetto in questione non sia, per gli aspetti igienico-sanitari, assoggettabile alla procedura di VAS.", ma, "al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di risparmio delle risorse si dà indicazione di prevedere superfici, permeabili per le aree destinate a parcheggio, sistemi di recupero delle acque meteoriche da riulitizzarsi per uso irriguo e, mediante reti duali, per uso sanitario, nonché il ricorso a fonti energetiche rinnovabili." E pertanto poichè non sono pervenuti altri pareri o contributi a questa Autorità e all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Autorità Competente ritiene che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza;

Valutato dall'esame del relativo Rapporto Preliminare redatto dal Progettista incaricato dalla Ditta

proponente, che il Piano di Lottizzazione riguarda:

- un ambito extraurbano, nella zona ad Est del contesto urbano, denominata Manostalla. L'area è individuata al foglio di mappa n.31 particella 115 per complessivi 3.849 mq. e ricade

in zona C2 di PRG ed è disciplinata dall'art. 16 delle Norme di Attuazione.

L'intervento si colloca in ambito extraurbano (zona residenziale di espansione), nella zona Est del contesto urbano del Comune di Carini, denominata C.da Manostalla, che trovasi nella parte bassa del Paese.

La stessa risulta facilmente accessibile dalla via Provinciale Carini-Torretta ed è posta a poca distanza dalla strada principale (Corso Italia).

L'area si presenta in dolce declivio.

La zona da cedere al comune, quale area di urbanizzazione secondaria, ricca di vegetazione, verrà conservata. A circa duecento metri è presente il torrente Gugliotta ed altimetricamente il sito si colloca a 100 ml s.m.l.

L'area alla quale deve estendersi la lottizzazione o il piano particolareggiato è in generale quella dell'intera zona con unico simbolo grafico circondata da spazi con altre destinazioni, quando in relazione al disposto dell'art.3 del D.M. 2/4/1968, per tale area sia prescritta la previsione di più unità funzionali di attrezzature e servizi, l'Amministrazione comunale può consentire una minore estensione del piano di lottizzazione che non deve essere però inferiore

all'area necessaria per la previsione di almeno una unità funzionale di ciascuna delle attrezzature e

servizi prescritti dall'art.3 sopra richiamato.

A. J.

- l'area di progetto risulta all'intorno, urbanizzata, ed è dotata delle principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria (impianti idrici, elettrici, telefonici etc..), Lungo la strada provinciale corrono tutti gli impianti urbani di rete fognaria, di rete di distribuzione idrica, di rete di distribuzione dell'energia elettrica, di rete telefonica, l'area risulta pertanto completamente urbanizzata.

Nell'area a verde di pertinenza dell'edificio, dove non è possibile conservare le alberature esistenti, è prescritta la piantumazione di essenze arboree tipiche dell'agro iccarenze, come il

limone, l'arancio, il nespolo, al fine di mantenere la memoria delle preesistenti essenze arboree.

Nella stessa non sono presenti specie di valore in termini biogeografici o conservazionistici e non si prevede perdita di Biodiversità;

- l'area non rientra tra quelle di cui ai territori percorsi dal fuoco (ex art. 10 della L.353/2000)

e non vi é alcuna presenza storica, monumentale o architettonica;

- l'area non contiene pregiudiziali per assoggettarla alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA, ex D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) o a valutazione di incidenza (VI, ex D.A,30/03/2007 e s.m.i.);

- Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).

Considerato che risultano condivisibili gli accorgimenti che verranno adottati al fine di impedire,

limitare e compensare gli impatti significativi sull'ambiente secondo le norme vigenti,

Ritenuto di potere esprimere il presente parere di verifica, prendendo in considerazione il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale, tenendo conto di quanto ritenuto dall'ASP Palermo e descritto nella sopra citata nota n. 1895/2015;

Per tutto quanto sopra, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.L.vo n. 152/06 e s.m.i., si esprime

### PARERE

che il Piano di Lottizzazione convenzionata da realizzare in Zona Territoriale Omogenea "C2" del vigente P.R.G. del Comune di Carini (PA) individuata al foglio di mappa n.31 particella 115 per complessivi 3.849 mq del territorio comunale, in c.da Manostalla, presentato dalla ditta a seguito di Sentenza TAR di Catania n.1897/2014 dalla Ditta: "Cimino Giuseppe e altri" (ditta proponente), sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i., a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione proposte nel Rapporto Preliminare Ambientale, nonché a quanto evidenziato dall'ASP Palermo con nota protocollo n. 1895 del 20/08/2015 descritti in premessa.

Il parere in questione ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Carini è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle

opere inserite nella variante in argomento presa in esame."

RITENUTO di condividere il sopra citato parere n. 81 del 30/09/2015;

# **DECRETA**

Art. 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D. lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 81 del 30/09/2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU il Piano di Lottizzazione convenzionata da realizzare in Zona Territoriale Omogenea "C2" del vigente P.R.G. del Comune di Carini (PA) individuata al foglio di mappa n.31 particella 115 per complessivi 3.849 mq del territorio comunale, in c.da Manostalla, presentato dalla ditta a seguito di Sentenza TAR di Catania n.1897/2014 dalla Ditta: "Cimino Giuseppe e altri" (ditta proponente), è da escludere dalla procedura di

Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., "

Art. 2: il Comune di Carini, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo pretorio Comunale e sul proprio sito web.

A norma dell'art. 12 comma 5 del D.lgs n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio e Ambiente, sulla home-page del DRU – directory "VAS-DRU", sub-directory "provvedimenti".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) od, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione

L'Autorità Competente per la VAS L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce